

Atalanta Liverpool 0-5, le dichiarazioni post partita di Gasperini

Atalanta Liverpool, Gasperini nel post partita

Nel post partita di **Atalanta Liverpool**, ecco cosa ha dichiarato a caldo il tecnico dei nerazzurri **Gian Piero Gasperini**: *"Dovremo riflettere, è capitato di perdere male a Manchester, ma poi avevamo la sicurezza che migliorando certe cose avremmo potuto migliorare anche noi. Il divario è stato pesante, bisogna pensare all'aspetto tattico-strutturale"*.

"Abbiamo trovato una squadra che andava più forte, non siamo mai stati in grado di reggere. C'è stato un grande divario, questo ci deve far riflettere".

DUE PUNTE- *"Da dove nasce l'ide delle due punte? Da un percorso che abbiamo fatto. Non andava bene per questa sera, ma non è solo una questione di attaccanti. Dietro ci hanno bruciato molte volte. È stato merito loro, ma dobbiamo riflettere: ci portiamo questi aspetti dal campionato, corriamo poco e piano. Dobbiamo pensare diversamente"*.

PRIMA CITY, ORA REDS- *"Dopo quella sconfitta abbiamo trovato la forza di essere più competitivi, su quella batosta abbiamo costruito la nuova stagione. Ora ho la sensazione che abbiamo qualche difficoltà in più, ce le portiamo anche in campionato queste cose. Lo vediamo dai dati, dobbiamo pensare diversamente"*.

CONTRACCOLPO- *"Bisogna sempre lavorare sulla testa, sia quando vinci che quando perdi. Poi bisogna anche rispettare le nostre caratteristiche, questa sera siamo stati poco competitivi. Da*

troppo tempo prendiamo troppi gol. Ogni anno abbiamo modificato qualcosa durante la stagione per migliorarci, è quello che dobbiamo fare anche adesso".

Atalanta Liverpool, le formazioni ufficiali: Muriel dal 1'

Atalanta Liverpool, formazioni ufficiali

Atalanta e Liverpool hanno appena diramato le **formazioni ufficiali**, vediamole insieme.

QUI ATALANTA- Gasperini conferma le attese e in difesa ritrova il pacchetto Tolo, Palomino e Djimisti. Hateboer stringerà i denti, mentre sulla sinistra spazio dal 1' a Mojica. In attacco Muriel scavalca Illicic, al fianco di Gomez e Zapata.

QUI LIVERPOOL- Klopp schiera il giovane Rhys Williams al centro della difesa con J.Gomez. Milner non recupera, quindi spazio in mediana a Curtis Jones, accanto a Wijnaldum e Henderson. In attacco sorpresa Diogo Jota, in gol nelle precedenti partite di Champions, coadiuvato da Salah e Manè.

ATALANTA (3-4-1-2): Sportiello, Toli. Palomino, Djimisti; Hateboer, Pasalic, Freuler, Mojica; Gomez, Muriel, Zapata.

LIVERPOOL (4-3-3): Allison, Robertson, R.Williams, J.Gomez, Alexander-Arnold; Wijnaldum, Henderson, Curtis Jones; Salah, Diogo Jota, Mané.

Atalanta Liverpool, le probabili formazioni

Proviamo a vedere insieme le probabili formazioni di Atalanta Liverpool, big match della 3a giornata di **Champions League**, Gruppo D.

Le probabili formazioni di Atalanta e Liverpool

QUI ATALANTA- Dopo lo spauracchio di Crotona, rientra parzialmente l'emergenza difesa per Gasperini. Tolo e Romero hanno recuperato, e quindi insieme a Djimsiti formeranno il terzetto difensivo. In porta la sorpresa potrebbe essere Gollini, recuperato pieno dopo l'infortunio e che quindi potrebbe rilievare Sportiello.

A centrocampo scelte obbligate, vista l'assenza di De Roon, con Pasalic e Freuler in mediana. Sugli esterni Hateboer dovrebbe stringere i denti, mentre sull'out di sinistra senza Gosens, spazio dal 1' a Mojica.

In attacco Gomez e Zapata sicuri di due posti, mentre salgono le quotazioni di Muriel al posto di Illicic, dopo la doppietta a Crotona.

ATALANTA (3-4-1-2): Gollini, Tolo, Romero, Djimsiti; Hateboer, Pasalic, Freuler, Mojica; Gomez, Illicic, Zapata. All. Gasperini

QUI LIVERPOOL- Anche Klopp dovrà fare a meno di qualche pedina importante, soprattutto in difesa, dove mancherà Van Dijk. Accanto a Joe Gomez, spazio a Phillips. Sugli esterni confermati Alexander-Arnolds e Robertson.

Centrocampo senza Thiago Alcantara, dovrebbero stringere i denti Wijnaldum, Jones e Henderson. In attacco spazio al tridente d'attacco Salah-Firmino-Manè.

LIVERPOOL (4-3-3): Alisson; Alexander-Arnold, Phillips, Joe Gomez, Robertson; Wijnaldum, Henderson, Jones; Salah, Roberto Firmino, Manè.

Atalanta-Liverpool: onore e rispetto, ma poi in campo...

Siamo a poche ore dalla fantastica sfida di **Champions** tra **Atalanta e Liverpool**, forse la squadra più forte e apparentemente invincibile in questo momento, dopo la corazzata **Bayern Monaco**.

In attesa però di incontrare i bavaresi (pensiamo prima a passare il girone), il test contro i Reds certamente ci darà maggiore chiarezza sull'effettiva crescita dei nerazzurri in questa grande università del calcio chiamata Champions League.

Da matricola e mina vagante, in un anno la percezione della Dea a livello internazionale è cambiata. Lo dimostrano dapprima le attestazioni di stima da parte di Pep Guardiola nel post Atalanta Manchester City della passata stagione (vi ricordate la frase *"Affrontare l'Atalanta è come andare dal dentista"*?). Ora si aggiunge **Klopp**, che addirittura ci reputa un modello da seguire e da cui imparare.

Atalanta e Liverpool: tanto rispetto

Un rispetto tanto inaspettato quanto reverenziale, per molti scontato e frutto di una diplomazia caratteristica del tecnico

tedesco. Per molti invece verità assoluta, anche perché i fatti non possono che confermare l'atto di stima degli inglesi.

Rispetto da una parte, e molto onore dalla sponda bergamasca, perché è inevitabile ringraziare quando a complimentarsi è l'allenatore del club che solo due anni prima ha vinto a mani basse la competizione e al momento è al vertice pure della **Premier League**.

Lo stesso onore che tutti noi tifosi avremmo avuto nel vedere dal vivo i vari **Salah, Firmino, Mané** al **Gewiss Stadium**. Un match che aldilà di come andrà, rimarrà per sempre negli annali del calcio, e soprattutto nel cuore della città di **Bergamo**.

Due virtù che però durano il tempo di una conferenza stampa e un incontro negli spogliatoi, perché in campo entrambe faranno sul serio.

Così come il Liverpool cercherà di portare più rispetto possibile giocando al massimo delle sue potenzialità, la banda Gasperini metterà da parte l'onore e la reverenza per dimostrare a inglesi e tutta Europa che la vera virtù di una grande squadra consiste nel mantenere fede ai propri principi di umiltà, gioco, passione e consapevolezza.

Diceva un vecchio critico letterario inglese *"Trattare il tuo avversario con rispetto è dargli un vantaggio a cui non ha diritto"*. E sicuramente questa è l'ultima cosa che Gasperini vorrà concedere a Klopp e compagni.

Crotone Atalanta, infortuni per Hateboer e Romero

Infortuni Hateboer e Romero in Crotone Atalanta

Brutte notizie in casa nerazzurra: nel secondo tempo di **Crotone Atalanta**, si sono registrati gli infortuni ad **Hans Hateboer** e **Romero**, usciti prematuramente dal campo.

L'olandese ha accusato un piccolo **problema all'inguine**, così come 5' minuti dopo il centrale difensivo, infortunatosi nel tentativo di anticipare l'avversario crotonese.

Dea in emergenza

Nel post partita Gasperini ha dichiarato di aver visto uscire malconcio anche **Rafael Tolo**. Il brasiliano, infatti, è uscito dal campo, con una contusione al ginocchio.

Una situazione difficile per la Dea, che a soli 3 giorni dalla sfida al Gewiss contro il **Liverpool** dovrà valutare di ora in ora le condizioni fisiche dei suoi giocatori.

Con Hateboer difficilmente recuperabile, Gasp spera di recuperare **Gosens**, out contro i calabresi per un problema al polpacci. Anch'esso da valutare attentamente.

Con Caldara e De Roon out da settimane, e Sutalo non inserito nella **lista Champions**, ora Gasp ha davvero gli uomini contati in difesa, e spera che le prossime ore possano dargli buone notizie.

Crotone Atalanta 1-2, le dichiarazioni di Gasperini nel post partita

Crotone Atalanta, Gasperini nel post partita

L'allenatore della Dea Gian Piero **Gasperini** ha parlato nel **post partita** di **Crotone Atalanta**, terminata 1-2 per gli orobici.

I nerazzurri tornano a vincere dopo le precedenti sconfitte contro **Napoli** e **Sampdoria**, salendo a quota **12** in classifica.

Ecco cosa ha detto gasperini al termine del match: **“Abbiamo fatto costantemente una partita in attacco, non abbiamo subito particolari situazioni se non per il gol subito. Abbiamo meritato la vittoria”**.

SUGLI INFORTUNI- *“Infortuni? Sicuramente domani vedremo le condizioni, anche **Toloi** è uscito malconcio con una contusione al ginocchio. Abbiamo tre giorni e vedremo con chi scendere in campo”*.

SU MURIEL – *“Due ottimi gol, mi è piaciuto tantissimo. **Ilicic**? In difficoltà, gli manca un po' di velocità”*.

LIVERPOOL O INTER?- *“Qual è la sfida più importante? **Non faccio classifiche, sono due competizioni completamente diverse. Guardo con attenzione il Liverpool, la Champions ha una possibilità di recupero limitata visto che abbiamo quattro punti. Sarà di grande valore per la classifica, è un match importante per l'immediato. Il fascino della Champions è straordinario, il nostro grande rammarico è giocare queste partite senza il pubblico. Io immagino solo l'attesa che ci***

sarebbe stata per la partita con il Liverpool”.

RIFERIMENTO KLOPP– *“Klopp è un riferimento, come per tutti gli allenatori. Squadre straordinarie anche per velocità, hanno fatto dei risultati straordinari giocando un calcio che non può che affascinare chi lo guarda”.*

L'ora di Miranchuk: sarà titolare il russo in Crotone-Atalanta?

MIRANCHUK-TITOLARE-CROTONE– **ATALANTA** Viste le due sconfitte consecutive in campionato, riproporre un **altro turnover** potrebbe sembrare recidivo da parte di Gasperini. Tuttavia, contro il fanalino di coda Crotone e in chiave Liverpool, questa volta far rifiutare qualcuno pare un'imposizione più che un consiglio.

Tra chi cercherà riscatto e perdono per le precedenti prestazioni, troviamo **Miranchuk**, che ha come obiettivo quello di replicare lo sprazzo di talento mostrato contro il **Midtjylland**, con un eurogol che fa ben sperare.

Il russo è l'unico giocatore offensivo a non aver trovato ancora una maglia da titolare in stagione. Complice soprattutto un infortunio che gli ha ritardato l'inserimento nei meccanismi nerazzurri.

Anche in perfetta condizione però il destino del russo sarebbe stato segnato dal ritorno di Ilicic e dalla straripante condizione psicofisica di Zapata, titolari imprescindibili dello scacchiere orobico.

Neppure la splendida **rete siglata in Champions** ha convinto a pieno Gasperini nel regalare una chance da titolare contro la Sampdoria.

Crotone Atalanta, quindi Miranchuk titolare?

A **Crotone** tempo fa l'allenatore di Grugliasco seppe dare vita ad una nuova era nerazzurra buttando coraggiosamente nella mischia alcuni giovani per salvare la sua panchina traballante.

I tempi sono cambiati da allora, ma anche in questo caso i nerazzurri sono chiamati ad una reazione in campionato. Chissà se memore proprio del passato, Gasp non decida di lanciare definitivamente il giovane talento russo.